MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i. ed in particolare l'art. 92;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17 dicembre 2018, n. 136 con il quale, ai sensi del art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, il cui art. 1 comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di 3 milioni di euro;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° dicembre 2021, n. 232 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.M. n. 25 del 10 febbraio 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 884 apposto in data 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e segnatamente gli artt. 72, 73 e 98 concernenti le "modalità di pubblicazione di avvisi e bandi";

VISTO il D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del decreto legislativo n. 50/2016";

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i., ed in particolare l'art.42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

VISTO il D.P.C.M. 9 dicembre 1999 n. 535, recante il regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, ed in particolare l'art.4, comma 2, il quale autorizza l'istituzione e la gestione di una banca dati, contenente gli elementi necessari per l'attuazione e la garanzia dei diritti inerenti alla popolazione di minori stranieri ed ogni altra notizia o informazione utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Comitato, nonché il successivo art. 5, il quale prevede che i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare che svolgono attività sanitaria o di assistenza, che vengono a conoscenza dell'ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minorenne straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato per i minori stranieri, che provvede al censimento dei minori medesimi con le modalità ivi indicate, nonché gli artt. 8 e 9, i quali disciplinano le condizioni di ingresso e soggiorno di minori accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza temporanea con compiti in capo al predetto Comitato;

VISTO l'art. 12, comma 20, del D. L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012 n. 135, il quale prevede che a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'art. 68, comma 2, del D. L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

CONSIDERATO che il Comitato per i minori stranieri, in quanto organismo collegiale in proroga, ha cessato in data 2 agosto 2012 le proprie attività ai sensi dell'art. 12, comma 20, del sopra citato D. L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, con conseguente trasferimento delle medesime alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATA la necessità, in conformità al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare continuità all'espletamento di tali compiti in quanto strettamente connessi ad assicurare la tutela piena e incondizionata dei minori stranieri (accolti e non accompagnati) che fanno ingresso nel territorio dello Stato italiano, in conformità alla Convenzione sui diritti del fanciullo sui diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi9 della L. 176 del 27 maggio 1991;

VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 tra il Governo, Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, la quale prevede che il rafforzamento della governance del sistema di protezione dei minori stranieri non accompagnati sia assicurato anche tramite il SIM (Sistema informativo nazionale dei minori stranieri), implementato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la L. 7 aprile 2017 n. 47, recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

VISTA la determina a contrarre n. 149 del 19 dicembre 2019, con la quale è stata indetta una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati), per un importo massimo a base d'asta di € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

VISTO il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa - in base agli esiti della procedura di gara suindicata - in data 13 ottobre 2020, repertorio n. 325/2020 (CIG 816724609D), fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, e l'Operatore economico Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l., avente ad oggetto l'affidamento a quest'ultima Società del predetto servizio di assistenza tecnica, per un corrispettivo complessivo pari ad € 531.300,00 (euro cinquecentotrentunomilatrecento/00) oltre IVA e per una durata di dodici (12) mesi;

VISTO il decreto direttoriale n. 66 del 15 ottobre 2020, con il quale viene approvato e reso esecutivo il contratto sopra specificato, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero al n. 311 in data 10 novembre 2020 come comunicato alla Società LaSER S.r.l. con nota prot. n. 4414 del 13 novembre 2020, termine dal quale sono decorsi i dodici (12) mesi di durata del contratto stesso;

VISTO il contratto - repertorio n. 327/2021 (CIG 90003392B4) per lo svolgimento di servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati) - servizi analoghi in ripetizione dei servizi prestati in esecuzione del contratto del 13 ottobre 2020, rep. MLPS n. 325/2020, CIG 816724609D, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 - per il corrispettivo di € 531.300,00 (euro cinquecentotrentunomilatrecento/00) oltre I.V.A pari ad € 116.886,00 (euro centosedicimilaottocentottantasei/00), per un ammontare complessivo di € 648.186,00 (euro seicentoquarantottomilacentottantasei/00) e per una durata di dodici mesi, stipulato con Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l. in data 15 dicembre 2021 in forma pubblica amministrativa mediante apposizione di firma digitale delle parti ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005;

VISTO il decreto direttoriale n. 123 del 16 dicembre 2021, con il quale è stato approvato e reso esecutivo il predetto contratto repertorio n. 327/2021 (CIG 90003392B4), per un importo complessivo di € 648.186,00 (euro seicentoquarantottomilacentoottantasei/00), registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 403 in data 21 dicembre 2021, come comunicato alla Società LaSER S.r.l. con nota prot. n. 3903 del 23 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 3890 del 21 dicembre 2021, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto alla società LaSER S.r.l. di dare esecuzione al suindicato contratto, stipulato in data 15 dicembre 2021, rep. 327/2021, a partire dal giorno 21 dicembre 2021, termine dal quale decorrono i dodici (12) mesi di durata del contratto stesso;

VISTA la determina n. 112 del 29 novembre 2021, con la quale il dr. Renato Sampogna, Dirigente della Divisione III della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica analoghi a quelli già svolti in esecuzione del contratto stipulato in data 13 ottobre 2020, repertorio n. 325/2020 (CIG 816724609D), per una durata pari a dodici mesi;

CONSIDERATO che con decorrenza 15 giugno 2022 il dott. Renato Sampogna ha cessato di prestare servizio presso la Divisione III della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche sociali per trasferimento presso altra Direzione Generale;

RITENUTO necessario procedere alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in argomento;

CONSIDERATO che la dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente di II fascia della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche sociali, è in possesso delle qualifiche professionali richieste per svolgere i compiti di Responsabile Unico del Procedimento e non si trova in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 giugno 2022, prot. n. 68 del 28 luglio 2022, di nomina della Dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente di II fascia della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche sociali, a Responsabile Unico del procedimento in argomento in sostituzione del Dott. Renato Sampogna;

CONSIDERATA la grave crisi umanitaria provocata dalla guerra in Ucraina, che sta determinando l'ingresso nel nostro Paese di moltissimi minori stranieri non accompagnati provenienti dai territori coinvolti dal conflitto, ed il conseguente incremento delle attività svolte dalla Direzione Generale sulla base delle competenze attribuite in tema di monitoraggio e censimento della presenza dei minori non accompagnati dal DPCM 535/99, attraverso la previsione di una banca dati (articoli 2, 4 e 5), rafforzate dal D.Lgs. 142/2015 (art. 19, comma 5) e, in seguito, dall'istituzione ad opera della L. 47/2017 del Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati (SIM) presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (art. 9, comma 1);

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio, del 4 marzo 2022, che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e introduce per la prima volta in ambito europeo la misura della protezione temporanea per tutte le persone che sono sfollate dall'Ucraina a causa della guerra;

CONSIDERATO che nell'ambito della gestione dell'emergenza sono stati confermati e rafforzati i compiti in tema di censimento dei minori provenienti dall'Ucraina, riconoscendo il SIM come sistema unico di raccolta dei dati relativi ai minori non accompagnati;

TENUTO CONTO CHE il Commissario delegato per il coordinamento delle misure e delle procedure finalizzate alle attività di assistenza dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina, nominato con ordinanza della Protezione civile n. 876/2022, ha posto in capo a questa amministrazione un obbligo giornaliero di informazione allo stesso del numero dei minori ucraini censiti nel sistema con il dettaglio della loro età e della tipologia di accoglienza fino a cessata emergenza;

CONSIDERATA inoltre, la forte intensificazione dell'attività collegata al rilascio del parere ex art. 32, d.lgs. n. 286/1998, connessa all'aumento del numero dei MSNA prossimi al raggiungimento della maggiore età e che dunque si apprestano a convertire il permesso di soggiorno per minore età;

CONSIDERATA la ripresa delle attività relative alla gestione dei minori stranieri accolti nell'ambito dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea. I programmi, sospesi per 2 anni a causa della pandemia, sono ripresi a partire dal mese di marzo 2022, e il periodo estivo si confronta con il picco degli arrivi dei minori;

CONSIDERATO che l'incremento delle attività conseguente alla crisi ucraina e la loro diversificazione sulla base delle esigenze attuali e future anche in relazione al perdurare dell'emergenza, costituiscono circostanze sopravvenute imprevedibili che rendono insufficiente e non idonea la struttura del contratto così come stipulato precedentemente, risultando pertanto necessaria una modifica alla struttura del progetto di assistenza tecnica per far fronte alle nuove esigenze;

CONSIDERATO, quindi, l'art. 15 del predetto contratto, rubricato "Modifiche quantitative e variazioni del servizio" laddove si stabilisce che: "*Qualora, nel corso dell'esecuzione del presente contratto, dovessero occorrere variazioni nei contenuti o nella dimensione del servizio, si applicheranno, purché ne ricorrano i presupposti e le condizioni, le disposizioni di chi all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.*"

RILEVATO che per continuare a garantire il predetto servizio, in costanza di vigenza del contratto, è stato necessario estendere le prestazioni previste dal contratto stesso, atteso che si è rilevata l'insufficienza delle somme programmate, per cui la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha inteso avvalersi della facoltà disciplinata dall'art. 15 del predetto contratto stipulato con la società LaSER S.r.l., in qualità di attuale contraente affidatario del servizio de quo;

VISTA la nota prot. n. 1971 del 12 luglio 2022 con la quale, avvalendosi della facoltà disciplinata dal predetto art. 15, questa Direzione Generale ha richiesto alla società LaSER S.r.l., in qualità di attuale contraente affidatario del servizio de quo, di continuare la fornitura del servizio stesso alle medesime modalità e condizioni contrattuali, anche economiche, attualmente vigenti per un importo pari ad un quinto dell'attuale corrispettivo contrattuale, di € 106.260,00 (euro centoseimiladuecentosessanta/00) oltre IVA pari ad € 23.377,20 (euro ventitremilatrecentosettantasette/20), per un importo complessivo pari ad € 129.637,20 (euro centoventinovemilaseicentotrentasette/20);

VISTA la nota del 14 luglio 2022, acquisita al protocollo n. 2033 del 14 luglio 2022, con la quale la società LaSER s.r.l. conferma la propria disponibilità a fornire il servizio alle condizioni e con le modalità specificate nella predetta nota;

VISTA la nota n. 2170 del 27.07.2022, con la quale si chiedeva alla società Laser. S.r.l. di confermare lo scambio di note, nota prot. n. 1971 del 12.07.2022 e nota del 14.07.2022, prot.n. 2033 del 14.07.2022 sopra richiamate, con le quali veniva comunicata dall'Amministrazione e positivamente riscontrata dalla Società Laser S.r.l. la volontà di avvalersi della facoltà contemplata dall'art. 106, comma 12, d.lgs. n. 50 del 2016, resasi necessaria atteso lo iato temporale tra la firma del Decreto Direttoriale di sostituzione del RUP e la relativa protocollazione;

VISTA la nota del 28.07.2022, acquisita al protocollo al n. 2199 del 29.07.2022, con la quale la società Laser S.r.l. prende atto e conferma quanto richiesto nella nota 2170 del 27.07.2022;

CONSIDERATO che, per i motivi sopra esposti, l'importo contrattuale non garantisce più la copertura delle spese previste per il servizio;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione" per l'anno finanziario 2022;

DECRETA

1. Per le ragioni in narrativa esposte, viene impegnata la somma di € 106.260,00 (euro centoseimiladuecentosessanta/00) oltre IVA pari ad € 23.377,20 (euro ventitremilatrecentosettantasette/20), per un totale complessivo pari ad € 129.637,20 (euro centoventinovemilaseicentotrentasette/20), in favore della Società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER S.r.l. con sede legale in Roma, Via I. Nievo n. 62, C.F./P.IVA 10580381001, IBAN IT81Y0100503214000000002209.

2. La relativa spesa graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione". con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
Anno 2022	€ 129.637,20

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio per i controlli di competenza.

Data della firma digitale

Il Direttore Generale

F.to Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.L.gs 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale".